

“Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° gr. problematiche istituzionali e orientamenti associativi”.

- Rapporto scuola e società
- Autonomia scolastica
- Il governo delle scuole
- Il sistema di valutazione nazionale
- Lo sviluppo professionale
- L’associazionismo professionale e l’AIMC

Graziano Biraghi

Rapporto scuola - società

- Apprezzamento della funzione educativa e pedagogica;
- rivisitazione di compiti propri della funzione formativa e didattica;
- definizione delle condizioni di esercizio essenziali;
- definizione di livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- costruzione di ambiti di incontro e di intesa tra istituzioni scolastiche e soggetti territoriali.



Autonomia scolastica

Compimento dell'**autonomia scolastica**

- nuova regolamentazione delle forme di autogoverno
- migliorare il loro funzionamento e a promuovere in quadro unitario la partecipazione di tutte le componenti
- Verso offerte formative sostenibili
 - Azione di equilibrio e contenimento;
 - Coerenza con i significati formativi ed educative.

Quale ruolo per lo Stato?

- di **promozione e di sviluppo** della cultura.
- di **garante dell'istruzione** nel suo diritto di accesso e al successo formativo
 - **mediante l'azione legislativa**
 - **mediante l'attività amministrativa**
 - **mediante l'attività di controllo e di valutazione** al fine di monitorare e accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di sistema e l'innalzamento dei livelli di apprendimenti.
- di **gestione delle scuole** che esso è tenuto ad istituire per soddisfare tale diritto-dovere delle famiglie e per riconoscere e sostenere il diritto-dovere di altri soggetti.

Visione del sistema pubblico integrato Legge 62/2000

- **sussidiarietà verticale:** curare della comunità alle istituzioni più vicine al territorio.
- **sussidiarietà orizzontale:** reti di soggetti territoriali per supportarsi nelle loro funzioni e nello sviluppo progettuale.

La **governance** intesa come capacità di persone, gruppi sociali e istituzioni (pubbliche, private, terzo settore) di costruire un consenso organizzativo e una visione comune per promuovere la coesione territoriale e lo sviluppo equilibrato e sostenibile.

Principi della governance

- **Apertura.**
- **Partecipazione**
- **Responsabilità**
- **Efficacia.**
- **Coerenza**

Secondo proporzionalità e sussidiarietà

- se un'azione pubblica è veramente necessaria,
- se il livello in cui agiamo è quello più opportuno,
- se le misure proposte sono proporzionate agli obiettivi.

Il bisogno di valutazione

- istanza connaturale al ruolo e alla funzione pubblica
- dovere di comunicazione e di informazione sull'operato e sui risultati della scuola,
- invito a rendere pubblici i risultati scolastici degli studenti per favorire la partecipazione
- impegno di caratterizzazione dell'identità della scuola verso l'individuazione del valore aggiunto;
- modalità di regolazione dei processi verso il progressivo miglioramento dei risultati;
- processo per esprimere rilievi di apprezzamento o sanzioni in ordine alle responsabilità dei soggetti preposti.

L'INVALSI dalla Direttiva n. 74/2008

- **Valutazione di sistema**
- **Valutazione delle scuole**
- **Valutazione degli apprendimenti degli studenti**
- **Esami di stato**
- **Indagini internazionali:** OCSE-PISA, IEA-TIMSS Advanced, IEA-ICCS, IEA-PIRLS e OCSE-PIIAC.
- **Valutazione personale della scuola:** valutazione dei dirigenti scolastici e forme di valutazione adottate in campo internazionale per la valutazione del personale della scuola (docente ed ATA) in riferimento allo sviluppo di carriera.
- **Diffusione della cultura della valutazione**

L'offerta formativa

- passare dal rapporto curricolo-progetti/assetto organizzativo,
- al rapporto tra visione situata e storicizzata della formazione della persona e definizione delle priorità e dei traguardi essenziali per raggiungere la piena formazione.

Tre attenzioni

percorsi curricolari e assetto organizzativo caratterizzato da sobrietà e semplicità

centrati su ciò che è di valore non in termini accademici, astratti o “ideologici”, ma secondo possibilità

la scuola occupa l'ambito dell'educazione formale, ma altri soggetti e altre responsabilità popolano il campo educativo nell'ambito dell'educazione non-formale e di quella informale.

Sviluppo della professione

- promozione di ambiti di relazionalità sociale propria di forme associative,
- progettazione di ambiti di formazione e di ricerca in servizio,
- riconoscimento delle associazioni professionali come luoghi dove si costruisce e genera la professione stessa.

Assenza di:

- Luoghi propri per trasmettere il profilo professionale
- Ambiti di riflessività tra i professionisti in servizio
- Investimenti per la crescita culturale, umana, educativo-didattica

Orientamenti 1

- **Per la formazione in servizio**
 - ✓ Formazione funzionale allo sviluppo dei processi a scuola;
 - ✓ La riflessione sulla e nella pratica didattica
 - ✓ L'adoperarsi nella ricerca educativa e didattica;
 - ✓ Lo studio e la riflessione personale;
 - ✓ La promozione di ambiti di autonomia professionale propri dell'associazionismo professionale: luoghi di scambio e di libera crescita...

Formazione come elemento costitutivo della professione e quindi “obbligante”.

Orientamenti 2

- **Per la valutazione del docente**
 - ✓ Processi di autovalutazione e di osservazione sulle pratiche
 - ✓ Analisi dell'insegnamento a partire dagli esiti di apprendimento
 - ✓ Cura del proprio curriculum personale: quali tappe?
 - ✓ Certificazione delle competenze raggiunte in campi specifici e delle ricadute della formazione sui processi didattici
 - ✓ Apprezzamento dei docenti da parte dell'utenza!?! ...

Valutazione come strumento di crescita professionale nell'ambito della scuola